



Richard-Ginori 1735 S.p.A.

Relazione degli amministratori
ai sensi dell'art. 3 DM n.437/98
per Assemblea degli Azionisti
del 14-16 novembre 2007

Richard-Ginori 1735 - S.p.A.

Sede in Sesto Fiorentino, Viale Giulio Cesare n.50

Codice Fiscale 01549500062

Iscritta al n. 01549500062 del Registro delle Imprese di Firenze

Telefono:055 420491

Telefax: 055 4204954

Sito internet: www.richardginori1735.com

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART. 3 DM n.437/98

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Richard-Ginori 1735 - S.p.A., con avviso pubblicato sul quotidiano IL GIORNALE in data 13 ottobre 2007, Vi ha convocati in Assemblea ordinaria presso la sede della società Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A., Viale Pratese n. 31, Sesto Fiorentino (FI), alle ore 11.00 del giorno 14 novembre 2007 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2007, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione dei compensi

Lo Statuto della Società prevede all'art. 15 quanto segue: *"la società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da cinque a undici membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea ordinaria. L'Assemblea che procede alla nomina determina anche il numero dei componenti il Consiglio. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, e comunque per non più di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri decade l'intero Consiglio di Amministrazione."*

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 ottobre 2007 i Consiglieri Sigg.ri Giuseppe Rossetti (Presidente), Giuseppe Bongiovanni, Mariacarlotta Rinaldini, Gabriele Cipolletti ed Antonio Ernani Coluccini hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea dei soci che provvederà al rinnovo dell'organo amministrativo. Ciò ha fatto venire meno la maggioranza dei Consiglieri e ha determinato la conseguente decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

I Signori azionisti sono chiamati, previa determinazione del numero, alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il periodo che stabilirà l'Assemblea all'atto della nomina (comunque per non più di tre esercizi); il loro mandato scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In relazione alla nuova composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea sarà tenuta a deliberare sulla determinazione dei compensi spettanti agli amministratori. La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avverrà nel rispetto dell'art. 13 bis dello statuto qui di seguito trascritto:

"Art. 13 bis

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene nel rispetto della seguente procedura e comunque della disciplina di legge e regolamentare applicabile.

I Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Amministratore dovranno depositare una lista, nella quale i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista dovranno depositare una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designande alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascuna delle persone designande per la carica di Amministratore.

Unitamente ai detti documenti, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'idoneità a qualificarsi come indipendente, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e dovrà depositarsi altresì ogni altra informazione richiesta dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile.

Entro dieci giorni prima della data dell'Assemblea le liste presentate dai Soci sono messe a disposizione del pubblico.

Ogni Socio potrà presentare, o concorrere alla presentazione, di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno la misura del capitale sociale prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci.

Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere salvo uno;

b) dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti è tratto un Amministratore, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa.

Qualora il numero di Amministratori indipendenti sia inferiore a quello previsto dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile, si procederà ad escludere il candidato eletto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci che abbia il numero progressivo più alto e che non sia in possesso dei necessari requisiti di indipendenza; il candidato escluso sarà sostituito da quello successivo avente i requisiti indicati, tratto dalla medesima lista dell'escluso. Nel caso in cui non sia possibile trarre dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci il necessario numero di Amministratori indipendenti, i mancanti sono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Per l'elezione degli Amministratori, che per qualsiasi ragione non sono nominati con le modalità sopra indicate, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile."

2. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 ottobre 2007 i Sindaci effettivi Sigg.ri Ferruccio Lino Bellini (Presidente) e Marco Barlocco ed i Sindaci supplenti Sigg.ri Francesco Poddighe e Luca Quercioli hanno rassegnato le dimissioni.

Alla data odierna risulta in carica il sindaco effettivo Rag. Gianluca Ruglioni.

La durata della nomina dell'attuale collegio sindacale scade il 31 dicembre 2007 e cioè sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

I Signori azionisti devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio nel rispetto delle norme civilistiche e per quanto previsto dall'art. 21 dello statuto sociale; per quanto riferito ai compensi questi risultano già deliberati dall'Assemblea dei soci del 29 giugno 2005 (*"in misura corrispondente a quanto previsto dalla Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti; il tutto oltre il rimborso delle spese documentate occorse in ragione del loro ufficio"*) e quindi i Signori azionisti non saranno chiamati a deliberare in merito.

La nomina dei componenti il Collegio Sindacale avverrà nel rispetto dell'art. 14 dello statuto sociale qui di seguito trascritto:

"Art. 14

La nomina dei componenti il collegio sindacale avviene nel rispetto della seguente procedura e comunque della disciplina di legge e regolamentare applicabile.

I Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare una lista, nella quale i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista dovranno depositare una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designande alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascuna delle persone designande per la carica di Sindaco.

Unitamente ai detti documenti, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e dovrà depositarsi altresì ogni altra informazione richiesta dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile .

Entro dieci giorni prima della data dell'Assemblea le liste presentate dai Soci sono messe a disposizione del pubblico. Ogni Socio potrà presentare, o concorrere alla presentazione, di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno la misura del capitale sociale prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i Soci devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia dei biglietti di ammissione emessi dai soggetti depositari delle loro azioni.

I Sindaci vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci.

Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come

segue:

a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre etc. secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;

b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine della stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;

c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea ordinaria risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo per primo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Per l'elezione dei Sindaci, che per qualsiasi ragione non sono nominati con le modalità sopra indicate, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Sindaci, l'Assemblea provvede all'integrazione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze."

Sesto Fiorentino, 30 ottobre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Consigliere
Dott. Giuseppe Bongiovanni